

Comunicato stampa

La Regione Campania approvi la legge sulla cooperazione sociale
Cgil, Cisl e Uil e Legacoopsociali lanciano un appello al Consiglio Regionale.
La Campania è l'unica Regione in Italia a non avere una legge di settore.

NAPOLI - Legacoopsociali insieme alle federazioni regionali di Cgil, Cisl e Uil chiedono al Consiglio della Regione Campania di approvare la legge regionale sulla cooperazione sociale prima della fine della consiliatura. La Campania, infatti, è l'unica Regione in Italia a non aver ancora provveduto a recepire la legge nazionale n. 381 del 1991 sulla cooperazione sociale, pur essendo una delle regioni a maggior presenza cooperativa.

La legge regionale è stata già licenziata da tempo dalle commissioni competenti ma, pur essendo stata posta più volte all'ordine del giorno del Consiglio, non è stata mai discussa.

La Campania conta oltre 500 cooperative sociali, per la maggior parte operanti nei servizi socio-sanitari, con circa ventimila operatori sociali.

La legge regionale servirebbe a regolamentare meglio la funzione della cooperazione sociale e a sostenerne lo sviluppo. Si tratta di un provvedimento non solo necessario alla cooperazione sociale ma indispensabile per l'intera popolazione campana, visto che alle cooperative sociali è affidato oltre il 70% dei servizi sociali e socio-sanitari della regione. Per questo i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil Michele Gravano, Lina Lucci e Anna Rea, e il vice-presidente nazionale di Legacoopsociali Sergio D'Angelo rivolgono un appello a tutto il Consiglio regionale della Campania affinché approvi, in questi ultimi giorni di mandato, questa legge che attende da quasi vent'anni di essere varata.

Ufficio stampa
Giuseppe Manzo
Ida Palisi

ufficio.stampa@legacoopsociali.it

081 7872037 interno 206

338 8265928 - 320 5698735